



Comune di Gessate

PROVINCIA DI MILANO
PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1
TEL. 02/959299.1 – FAX 02/95382853

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 DEL 10-02-2012

COPIA

Oggetto:	ISTITUZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) E DETERMINAZIONE ALIQUOTE.
-----------------	---

L'anno duemiladodici, addì dieci del mese di febbraio alle ore 21:00, presso la sala consiliare del Comune, convocati – in seduta Ordinaria ed in Prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco LEONI MARIO GIUSEPPE. Partecipa il Segretario Comunale TARANTINO ANTONIA.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

LEONI MARIO GIUSEPPE	P	D'AGOSTINO MAURO	P
ROMEO FRANCESCO	P	CALONI GIOVANNI	P
CALONI ROBERTO	P	BALCONI ANTONIO	P
PINCIANI FABIANO	P	CORTI NATALE GAETANO	P
TAUSCHECK ROBERTO	P	SANCINI GIULIO ALFREDO	P
PIROZZI GIOVANNI	P	BERTINI LORIS	A
BRAMBILLA PAOLO ANGELO	P	CAPITANIO RAFFAELE ILARIO	P
MAGNIFICO MATTEO MARIA	P	CAVENAGHI GIULIANA	A
PEZZOLI SILVIA	P		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Il Presidente, accertato il numero legale, per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Deliberazione di C.C. n. 6 del 10/02/2012

Oggetto: Istituzione Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e determinazione aliquote.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011 ed in particolare gli articoli 7, 8 e 9, i quali recitano:

Art. 7 - Federalismo fiscale municipale

1. In attuazione della citata legge n. 42 del 2009, e successive modificazioni, per il finanziamento dei comuni, in sostituzione dei tributi indicati rispettivamente negli articoli 8, comma 1, e 11, comma 1, a decorrere dall'anno 2014 sono introdotte nell'ordinamento fiscale le seguenti due nuove forme di imposizione municipale:

a) una imposta municipale propria;

b) una imposta municipale secondaria.

2. A decorrere dall'anno 2014, ai comuni è attribuita una compartecipazione al gettito dei tributi nell'ipotesi di trasferimento immobiliare di cui all'articolo 10, pari al trenta per cento.

3. Resta inoltre assegnato ai comuni il gettito dei tributi devoluto ai sensi dell'articolo 2, tenuto conto di quanto già attribuito ai sensi del comma 2 del presente articolo.

Art. 8 - Imposta municipale propria

1. L'imposta municipale propria è istituita, a decorrere dall'anno 2014, e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili.

...ommiss...

Art. 9 - Applicazione dell'imposta municipale propria

1. Soggetti passivi dell'imposta municipale propria sono il proprietario di immobili, inclusi i terreni e le aree edificabili, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, ovvero il titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto.

2. L'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso; a tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per almeno quindici giorni è computato per intero. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria.

3. I soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

...ommiss...";

Visto il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 (in Supplemento ordinario n. 251 alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 284 del 6 dicembre 2011), convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (Supplemento Ordinario n. 251) recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici».

Segue Deliberazione di C.C. n. 6 del 10/02/2012

Oggetto: Istituzione Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e determinazione aliquote.

Visto in particolare l'art.13 della Legge suddetta che testualmente recita:

1. L'istituzione dell'imposta municipale propria è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili, ed alle disposizioni che seguono. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015.

2. L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa. Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

... omissis... ”

Considerato che per effetto della norma suddetta l'imposta comunale immobili ICI di cui al titolo I, capo I, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 già dal 2012 è stata sostituita con l'art. 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Vista la legge 27/12/2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1 comma 169, che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data di approvazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'Imposta Municipale Propria, impropriamente detta anche *Imposta Municipale Unica* o *IMU*, è una imposta obbligatoria introdotta con legge dello stato, lasciando al Consiglio Comunale esclusivamente la facoltà di modificare con propria deliberazione, in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'imposta prevista per le diverse tipologie entro i limiti previsti dalla stessa Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Ritenuto pertanto di dover proporre le aliquote d'imposta per l'esercizio 2012 nella stessa misura della aliquota ordinaria così come previsto dall'art. 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201.

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – D.Lgs. n.267/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.).

Visto il Regolamento Generale delle Entrate Comunali.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità.

Segue Deliberazione di C.C. n. 6 del 10/02/2012

Oggetto: Istituzione Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e determinazione aliquote.

Visto l'art. 33, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 secondo il quale il Consiglio Comunale opera attraverso deliberazioni collegiali.

Ricordato che l'argomento è stato esaminato dalla conferenza dei Capigruppo, così come previsto dall'art. 34, comma 1 dello Statuto Comunale.

Dato atto che il presente provvedimento rientri nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000.

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49, I comma, D.Lgs. N. 267/2000 (T.U.E.L.).

Dato atto che il dibattito integralmente registrato verrà trascritto ed allegato al presente verbale.

Con la seguente votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti: n.15;
- Consiglieri votanti: n.13;
- Consiglieri astenuti: n.2 (Consigliere Sig. Roberto Tauscheck, Consigliere Sig. Antonio Balconi);

- Voti favorevoli: n. 10;
- Voti contrari: n. 3 (Consigliere Sig. Natale Gaetano Corti, consigliere Sig. Giulio Alfredo Sancini, Consigliere Sig. Raffaele Ilario Capitanio),

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1) Di prendere atto degli obblighi previsti dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 recante: «Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici.» ed in particolare l'art.13 della Legge suddetta che prescrive di anticipare l'istituzione dell'imposta municipale propria a decorrere dall'anno 2012, e pertanto di inserire nel Bilancio 2012 e relativo pluriennale l'Imposta Municipale Propria.

Segue Deliberazione di C.C. n. 6 del 10/02/2012

Oggetto: Istituzione Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e determinazione aliquote.

2) Di istituire dal 1° gennaio 2012 in via sperimentale l'Imposta Municipale propria applicata alla base imponibile per l'anno 2012, nella stessa misura della aliquota ordinaria così come previsto dall'art. 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214 di conversione al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, come di seguito specificato:

- 0,4 per cento per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente e per le unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie;
- 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del decreto legge n.557/93, convertito dalla L. n.133/1994;
- 0,76 per cento (aliquota di base) per tutti gli altri immobili assoggettabili ad I.M.U. non rientranti nelle precedenti casistiche.

3) Di dare atto che per l'anno 2012, la detrazione per l'abitazione principale è quella stabilita dall'art. 13 della Legge 22 dicembre 2011, n. 214, di conversione al decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, stabilita in €. 200,00 per abitazione principale, maggiorata quest'ultima di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni e dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un importo massimo di detrazione pari ad €. 600,00.

4) Di stimare, conseguentemente in via presunta, il gettito complessivo dell'Imposta Municipale Propria in € 1.500.000,00, da iscriversi nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012.

5) Di disporre che il Servizio Finanziario del Comune adotti le idonee iniziative per assicurare la più ampia conoscenza, da parte dei contribuenti, delle aliquote deliberate.

6) Di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446/1997.

7) Di trasmettere il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio on line, ai Capigruppo Consiliari.

Allegati:

- Pareri resi ai sensi dell'art.49, co.1 del T.U.E.L.
- Trascrizione integrale del dibattito.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Dr. LEONI MARIO GIUSEPPE

F.to D.ssa TARANTINO ANTONIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Gessate, 08-03-2012

Responsabile Settore Amministrativo
F.to Dr. SCUPOLA FABIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata dal 08-03-2012 al 22-03-2012, con/senza opposizioni ed è diventata esecutiva in data 18-03-2012 ai sensi dell'Art. 134, co.3, del D.Lgs. n.267/2000. Non è soggetta a controllo a seguito dell'entrata in vigore della legge Costituzionale n.3/2001.

Gessate,

Responsabile Settore Amministrativo
Dr. SCUPOLA FABIO

Copia conforme all'originale

Gessate, 08-03-2012



Responsabile Settore Amministrativo
Dr. SCUPOLA FABIO



Comune di Gessate

Provincia di Milano

comune.gessate@legalmail.it



P.zza Municipio 1 - 20060 Gessate (MI)

Tel. 02.959299.200 - Fax 02.95382853

P.I. 00973680150

P702
M002
Rev.1/10

Allegato "A" alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10 FEB. 2012

FOGLIO PARERI

(ART. 49 - I COMMA - DEL D.Lgs. N. 267/2000)

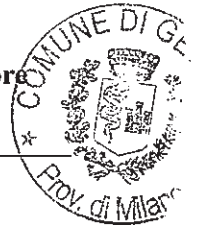
OGGETTO: ISTITUZIONE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) E DETERMINAZIONE ALIQUOTE.

Sul presente atto esprimo PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Gessate, 17 GEN. 2012

Il Responsabile del Settore

John Sestini



Sul presente atto esprimo PARERE FAVOREVOLE di regolarità contabile dell'atto.

Il provvedimento non comporta spesa o diminuzione di entrata.

L'impegno di spesa verrà assunto con proprio successivo atto.

La spesa viene imputata ai seguenti capitoli:

Numero Impegno	Codice Intervento	Capitolo	Importo Euro

del Bilancio che presenta la necessaria disponibilità e copertura finanziaria.

L'entrata viene introitata al seguente capitolo:

Numero Accertamento	Codice Risorsa	Capitolo	Importo Euro
//	20	1011	1.500.000,00

del Bilancio 2012...

Gessate, 17 GEN. 2012

Il Responsabile del Settore Finanziario

John Sestini



Sul presente atto esprimo PARERE FAVOREVOLE di conformità all'ordinamento giuridico.

Gessate, 10 FEB. 2012

Il Segretario Comunale

Alberto

